

Luca Pavanel

■ Torna a Milano l'attuale campione della scuola russa del violinismo. Un campione mondiale, al secolo Maxim Vengerov, che andrà in scena col suo ex-Kreutzer Stradivari del 1727. Inaugura stasera la serie «Festival Omaggio a Milano 2019», la tradizionale seconda parte delle Serate Musicali. Dice del suo straordinario strumento: «L'ho comprato nel 1998. Risale all'ultimo periodo di Stradivari, quando era ormai in là con gli anni. E credo che abbia raggiunto il meglio della produzione e resa del suono. Si connette perfettamente con l'orchestra, con gli archi, in tutte le loro tipologie, con i legni, con il suono del clarinetto o del flauto. Con qualsiasi gruppo. Ha una sonorità profonda e allo stesso tempo è brillante nel registro acuto». Parola di virtuoso. L'appuntamento con lui in sala Verdi al Conservatorio di Milano oggi alle 20,45: accompagnato al piano da Roustem Saitkoulov, il violinista russo naturalizzato israeliano, definito dalla stampa internazionale «artista magnetico», propone Mozart, Schubert e Brahms. Un

«SERATE MUSICALI» AL CONSERVATORIO

## Lo zar dello Stradivari concede il bis a Milano «Un artista magnetico»

Torna il violinista russo Vengerov: propone grandi pagine di Mozart, Schubert e Brahms

**VIRTUOSO**  
Il violinista russo Maxim Vengerov al Conservatorio di Milano stasera apre la seconda parte della stagione di «Serate Musicali»



grande ritorno che si ripete. La (sua) prima volta a Milano dopo una lunghissima assenza,

l'anno scorso, con un evidente trionfo di critica e pubblico. Ora il solista e direttore d'orchestra - impegnato tra l'altro in progetti d'insegnamento e supporto di bambini che vivono in difficili realtà sociali in diversi Paesi - concede il bis proprio al pubblico di Serate. Tre i compositori a cui è dedicato il concert-

UN RECITAL A DUE

Accanto al solista ci sarà al pianoforte Roustem Saitkoulov

to, che offrirà agli ascoltatori la possibilità di ritrovare quel virtuosismo sovraumano, quella

autentica poesia violinistica che i media hanno più volte sottolineato in questo musicista. Ma vediamo il cartellone.

Di Brahms eseguirà lo «Scherzo in do minore per violino e pianoforte WoO 2», la «Sonata in la maggiore op. 100», di cui, come per tutte le Sonate di Brahms - proprio per Serate lo scorso anno aveva eseguito le «Sonate n. 1 e n. 3»; il violinista di Novosibirsk, ha più volte sottolineato il carattere unico, «summa» di tutti gli aspetti della vita musicale del compositore tedesco, sintesi della musica vocale, sinfonica e da camera, i tre ambiti a cui Brahms lavorò per tutta la vita. Quindi tre «Danze Ungheresi»: la «n.1 in sol minore», la «n.2 in re minore» e la «n.5 in fa diesis minore».

Ad aprire il recital, invece, la «Sonata in si bemolle maggiore K 454» di Mozart, seguita dalla «Fantasia in do maggiore per violino e pianoforte op. 159 (D. 934)» di Schubert. Composta nel dicembre del 1827 e articolata in quattro movimenti connessi tra loro, la «Fantasia» schubertiana è il brano perfetto per mettere in luce le qualità virtuosistiche dello strumento solista.

AL COLOSSEO

## Ecco «Libero» Immigrazione in anteprima

AL CINEMA IN SALA BIO

SCONTO AI LETTORI

Domani alle 21, al cinema Colosseo in viale Monte Nero 94, in occasione della proiezione in anteprima del film «Libero» di Michel Toesca un ingresso scontato ai lettori de «Il Giornale» Per ottenerlo occorre registrarsi sul sito: <http://www.biografilm.it/libero>

inserendo il codice **LB19GR**

L'ingresso è ridotto a soli 6 euro anziché 9. Ogni registrazione è valida per una persona

■ Cedric Herrou è un contadino della Val Roia e la sua è una storia toccante. Spettatore delle correnti migratorie che transitano dal suo paese, Herrou è uno di quelli che offre ospitalità ai migranti, intenzionati a superare il confine tra Italia e Francia. La spaziosa ricerca di una vita migliore si scontra con le delicate circostanze che rendono difficile il viaggio. Un limbo chiuso fra due Stati e lo scacco di politiche migratorie nelle quali è complicato inserirsi. Cedric Herrou arriva a sfidare le autorità francesi in questa sua decisione di stare dalla parte dei più deboli. *Libero* di Michel Toesca è il documentario che domani sera passa in Sala Bio al Colosseo alle 21 in anteprima e in versione originale. Il regista ha girato il film sul campo, le immagini sono tutte tratte dalla cronaca, in mezzo alla strada talvolta alternando la macchina da presa al telefonino per evitare di perdere frammenti di realtà a stretto contatto dei protagonisti delle scene, siano essi rifugiati, soldati o agenti di polizia di confine. *Libero* non è un film fine a se stesso. La sua denuncia è chiara e l'auspicio di un intervento urgente da parte delle istituzioni è chiaro. Il film è scontato da 9 a 6 euro a persona per i lettori de *Il Giornale* che si registreranno sul sito come indicato nel bollino in alto.

TEATRO SOCIALE DI COMO

## In scena l'opera «L'Elisir d'amore» per i ragazzi

Oltre venti recite in nove giorni solo in quel di Como. Stiamo parlando del nuovo progetto lirico di «Opera domani XIII Edizione» di Asilico. È «L'Elisir d'amore. Una fabbrica di idee», tratto dall'opera di Gaetano Donizetti. Lo spettacolo, già partito il 16 febbraio, farà il giro d'Italia. Un lavoro che invita alla lirica il pubblico di domani (dai 6 ai 13 anni); direttore Azzurra Steri, regia di Manuel Renga, scene e costumi di Aurelio Colombo. In Lombardia la pièce lirica verrà proposta in 12 città a scuole e famiglie, già calcolate circa 50mila presenze. Numeri da capogiro se si guarda il totale italiano, circa 90mila ragazzi coinvolti. Prossime date: il 18, 19 e 20 febbraio «L'Elisir» andrà in scena al Teatro Sociale di Como.



«SWINGING GIULIA»

## Milano anni '50 raccontata in un romanzo

Milano anni '50 fa da sfondo al romanzo di Jonne Bertola «Swinging Giulia» (Morellini, pp. 168, euro 13,90) in cui nonna e nipote sono unite dall'amore per l'arte che filtra dalle mostre in Triennale. Ma Giulia deve lasciare Milano per cancellare il dolore di un uomo che si è ucciso per lei. Ci riuscirà riparando nella swinging London che la aiuterà ma la respingerà inesorabilmente sotto la Madonna. L'esordio di Bertola nella narrativa sottolinea il legame con Milano e il tema che la storia di ognuno di non è solo la nostra ma la somma delle vite che portiamo con noi.

«DIVINA COMMEDIA»

## La critica del '300 su Dante in un saggio

Il capolavoro della letteratura mondiale è al centro di un dibattito che si tiene stasera alle 18.30 nella chiesa di San Gottardo in Corte dove è presentata la riedizione dell'«Ottimo commento alla Commedia» (Salerno editore). Il titolo fu dato dagli accademici della Crusca a un testo critico trecentesco alla Divina Commedia. Il Sommo Poeta è dunque al centro di un dibattito introdotto da Armando Torno a cui parteciperanno Andrea Mazzucchi, docente di filologia italiana all'università di Napoli e Maria Luisa Meneghetti docente di Filologia romana alla Statale.

» ALTRE VISIONI

## La seconda vita di BlackKkklansman

di Stefano Giani

La partita più impegnativa di *BlackKkklansman* è quella che si giocherà tra meno di sette giorni sul tappeto rosso di Los Angeles dove il film contenderà gli Oscar a una nutrita serie di avversari. Premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes dove era in concorso per la Palma d'oro e premio del pubblico a Locarno, l'opera di Spike Lee si presenta con le credenziali di sei candidature (film, regia, sceneggiatura non originale, attore non protagonista, montaggio e colonna sonora).

Una raffica di ambizioni per un titolo che indubbiamente è piaciuto al pubblico ovunque sia stato presentato. E ora, per tirare la volata a *BlackKkklansman* si aggiunge anche un nuovo trailer e soprattutto la versione home video targata Universal che consente di colmare la lacuna a chi lo avesse perso. Due ore e un quarto di leggerezza perché il tema dominante del razzismo è trattato fra burla e sorrisi sulle labbra, ispirato al libro dallo stesso

titolo (ed. Tre60, pp. 199, euro 16) firmato da Ron Stallworth - interpretato nel film dal figlio di Denzel Washington - che fu il primo poliziotto afroamericano a Colorado Springs.

La versione home video ha varie declinazioni in dvd, blu ray, 4K ultra e digital HD per soddisfare tutti i supporti disponibili. Un solo contenuto extra presenta una carrellata di foto di scena tratte dal



TRANELLO Adam Driver e Washington Jr

film, sul sottofondo della versione integrale di «Mary don't you weep» di Prince che è uno dei brani adottati come colonna sonora in quest'ultima opera di Spike Lee, regista prolifico e attualmente già al lavoro su un nuovo progetto cinematografico che dovrebbe vedere la luce alla fine di quest'anno o nei mesi iniziali del prossimo.

*BlackKkklansman* è la storia del primo agente nero di una città americana ad alto tasso di razzismo. Il tono, apparentemente acceso, è trattato in realtà con un certo disincanto anche se - sotto sotto - si percepisce una sorta di satira verso la società americana attuale. Lo spunto tuttavia è quello di un salato tranello nel quale finisce per cadere il leader della componente più intollerante della collettività di Colorado Springs. Un modo per riderci sopra senza dimenticare però le sofferenze e i soprusi cui sono state sottoposte larghe fette della popolazione americana nei secoli.